

PROGRAMMAZIONE ANNUALE Anno Scolastico 2023/2024

PIANO DI LAVORO del DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

CLASSE TERZA – INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

Documenti di riferimento:

- Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (Allegato A D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)
- Allegato 1 Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 *“attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all’asse culturale dei linguaggi, dall’asse matematico e dall’asse storico sociale”*
- Allegato 2 Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 *“attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all’asse scientifico, tecnologico e professionale”*
- Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
- Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche in attuazione del regolamento adottato con il decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16- 48/Leg (Delibera del G.P. n. n. 1199 del 13 luglio 2018)

Introduzione metodologica (*metodologie didattiche adottate, strategie, interdisciplinarietà...*)

- Creare e mantenere un clima di rispetto reciproco e di accoglienza.
- Valorizzare le “conoscenze spontanee” degli studenti partendo dalla loro esperienza personale.
- Creare un ambiente di lavoro dando largo spazio alla lettura critica, al dibattito e all’interpretazione dei fatti della vita sociale ed economica

La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in **termini di competenza**:

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina per comprendere la realtà locale e operare sul territorio provinciale conoscendone la normativa, il contesto culturale,



storico e sociale di riferimento.

- Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, in collaborazione con altre figure professionali, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi dell'ambiente e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Saper applicare la normativa nazionale e provinciale che disciplina i processi dei servizi; con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e alla salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente, del territorio e del paesaggio.

COMPETENZA 1

STATO SOCIALE E DIRITTI DELLA PERSONA, LA FAMIGLIA COME AMBITO PRINCIPALE DELLA TUTELA DEI DIRITTI SOCIALI

COMPETENZA AREA GENERALE	1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari con-testi: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<u>6. Competenza in materia di cittadinanza</u> La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
RIFERIMENTI AL PECUP	<u>Punto 1.1.</u> Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P. Lettera B (...) Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze



	e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.
COMPETENZA AREA DI INDIRIZZO	Competenza n. 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPISTICA	UDA	ATTIVITA'
Saper aiutare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela.	Norme sul rapporto giuridico e i diritti soggettivi Gli Istituti giuridici a tutela delle persone fragili Agenda 2030	Settembre- Ottobre- Novembre		Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e libro di testo
Comprendere l'evoluzione delle diverse forme familiari e le principali differenze.	Conoscere i diversi rapporti familiari, il contenuto e la natura dei diritti e degli obblighi da essi derivanti	Novembre- Dicembre		Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e libro di testo
Comprendere l'importanza della tutela del soggetto minorenni	La tutela dei minori. I servizi alla persona e alla famiglia	Novembre- Dicembre		Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e libro di testo

COMPETENZA 2 I SERVIZI E IL TERRITORIO

COMPETENZA AREA GENERALE	1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari con-testi: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in



	base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
RIFERIMENTI AL PECUP	<p><u>Punto 1 1.</u> Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P. Lettera B (...) Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.</p>
COMPETENZA AREA DI INDIRIZZO	<p>Competenza n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Competenza n. 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>Competenza n. 6 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p> <p>Competenza n. 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>

ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPISTICA	UDA	ATTIVITA'
	L'organizzazione territoriale dello Stato. Il sistema delle	Gennaio- Febbraio		Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e



	autonomie. Regione, Comune ed enti territoriali intermedi			libro di testo. Approfondimento attraverso i siti: www.trentinosalute.net www.trentinosociale.it
Comprendere il ruolo del terzo settore e capire il concetto del cosiddetto welfare mix	Lo Stato sociale: dal welfare state al welfare mix. Le fonti della legislazione sociale. I soggetti del sistema di protezione sociale. La sostenibilità economica del sistema di welfare.	Febbraio-Marzo		Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e libro di testo

COMPETENZA 3 AMBIENTE E SALUTE

COMPETENZA AREA GENERALE	1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari con-testi: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
RIFERIMENTI AL PECUP	<u>Punto 1 1.</u> Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P. Lettera B (...) Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di



	<p>riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.</p>
COMPETENZA AREA DI INDIRIZZO	<p>Competenza n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Competenza n. 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza n. 6 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p> <p>Competenza n. 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>

ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPISTICA	UDA	ATTIVITA'
<p>Comprendere il funzionamento dell'organizzazione sanitaria</p> <p>Individuare soggetti, contesti, operatori e destinatari dell'intervento in campo socio-sanitario, in un'ottica di integrazione dei relativi servizi</p> <p>Saper individuare i riferimenti normativi relativi al diritto alla salute</p>	<p>Conoscere i caratteri del Servizio sanitario nazionale.</p> <p>La programmazione e il finanziamento del sistema sanitario.</p> <p>L'organizzazione dell'azienda sanitaria.</p> <p>La centralità della persona.</p> <p>L'art. 32 della Costituzione.</p>	<p>Marzo-Aprile</p>		<p>Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e libro di testo.</p> <p>Approfondimento attraverso i siti: www.salute.gov.it www.trentinosalute.net</p>



Comprendere l'importanza dell'equilibrio fra tutela dei diritti personali ed esigenze di una loro regolamentazione	I livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) Il consenso informato Le Disposizioni anticipate di trattamento La salute e la sostenibilità alla luce degli Obiettivi per il 2030.			
--	--	--	--	--

COMPETENZA 4
BISOGNI, ATTIVITA' ECONOMICA E SCAMBI

ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPISTICA	UDA	ATTIVITA'
	Bisogni, beni e e servizi. Le fasi dell'attività economica. Gli scambi commerciali. L'imposta sul valore aggiunto. I documenti della compravendita. Le vendite al dettaglio.	Aprile-Maggio-Giugno		